TUTTI DOMANI ALLA TORRACCIA

Cronaca di Roma

A FARE PASQUETTA CON GLI « AMICI »

LE AZALEE DEL SINDACO

L'ingegner Rebecchini ha voluto rallegrare le case dei capi-cronisti romani, inviando loro in omaggio una meravigliosa pianta di azalee. Lo squisito gesto del Sindaco, compiuto in occasione delle festività pasquali nei riguardi dei giornalisti che più si interessano dei problemi cittadini, è uno di quelli che aprono il cuore alla speranza: crediamo che tutti i capi-cronisti, nel ricevere l'omaggio floreale, hanno pensato che un Sindaco, il quale ha così gentili attenzioni proprio per coloro che gli rendono i sonni meno tranquilli, non può non avere un animo sensibile a tutte le necessità della vita dei suoi cittadini, a qualsiasi ceto appartengano, in qualsiasi quartiere abitino, a qualsiasi partito politico siano iscritti. E vorremmo tanto che così fosse; anzi lo vogliamo a tal punto da non voler considerare l'ambiguo significato del fiore che ci è pervenuto in dono, ambiguo perchè non sappiamo se si riferisce a chi lo ha inviato oppure a chi lo ha ricevuto.

« Arido » — questo, in greco, vuol dire azalea — non potrebbe infatti addirsi a un Sindaco che, pure, ha avuto un pensiero così gentile e tanto meno a noi cronisti, che, se tormentiamo i sonni di questo Sindaco, lo facciamo a fin di bene e non per malvagità.

E, appunto perchè non abbiamo voluto por mente al significato di questo fiore, ringraziamo l'ingegner Rebecchini, con la speranza che da fiore, stavolta, non nasca semplicemente fiore, ma cosa — se pur meno poetica — più necessaria per la cittadinanza.

Pensi, l'ingegner Rebecchini, in questo giorno di festa, quanto gli sarebbe più gradito il ringraziamento di tutti i suoi amministrati, di quelli — specialmente — che nelle borgate attendono fiori — oh, quanto più prosaici dell'azalea! — quali le fogne, le strade, un'abitazione civile, l'acqua, il pronto soccorso; il ringraziamento della classe operaia, che attende dalla legge speciale e dall'applicazione della legge del sesto un lavoro sicuro ed equamente remunerato; il ringraziamento dell'infanzia abbandonata, la quale attende l'asilo, il dopo-scuola, la refezione, che la sottragga alle insidie di questa società!

Non è nostro intendimento, ingegner Rebecchini, farle rimanere proprio oggi a metà strada il boccone di colombamotta; no, ma rivolga almeno un pensiero, in questo giorno di festa, a coloro che non hanno nemmeno una casa per opera e virtù non certo dello spirito santo, ma di alcuni deputati e senatori democristiani — suoi amici di partito — i quali si sono opposti in Parlamento a una di quelle azioni da noi proposte e che, se accettata, avrebbe potuto giustificare almeno in parte quei manifesti che proclamano: « Anno santo: Pasqua del perdono! ».

Ma quale perdono debbono attendersi i cittadini romani se le autorità — fra le quali c'è anche Lei, signor Sindaco — non hanno voluto perdonare a tante migliaia di famiglie sfrattate nemmeno la colpa di essere povere e di non avere i mezzi per andare ad abitare in case di lusso?

Niente sospensioni di sfratti, quasi inesistente la ricostruzione edilizia, ancora troppo scarso l'interessamento per le borgate: questa è la nota, arcinota situazione romana. L'augurio che da queste colonne inviamo oggi al Sindaco è dunque quello che Egli, in questo giorno di festa serena, dica a se stesso e ai suoi colleghi di Giunta: facciamo in modo che i cittadini non credano che il significato del fiore inviato ai capicronisti si riferisce a noi!

Chissà che, col tempo e con le opere, non si riesca a cambiare anche il vocabolario!

PASQUALE BALSAMO

PROVVEDERE PRIMA CHE NON SI POSSA PIU' CIRCOLARE!

Alcune proposte concrete per lo snellimento del traffico

Sensi unici per veicoli e pedoni - Spostamenti e soppressioni di fermate - Divieti di sosta - Maggiore disciplina

Le giornate di giovedì, venerdì e di ieri sono state il banco di prova del traffico di « Roma 1950 ». E la prova — lo diciamo subito — è stata negativa. In questi ultimi tre giorni, infatti, circolare per la città è stato difficilissimo sia per gli autisti che per i pedoni. Il Corso, via del Tritone, Piazza Barberini, via due Macelli, Piazza San Bernardo, e in certe ore Piazza Esedra, Piazza dei Cinquecento, Piazza Venezia, via del Plebiscito, via Nazionale, Piazza Fiume sono state talmente affollate di pubblico, di veicoli privati e pubblici che nè semafori, nè Vigili sono riusciti ad arginare il caos provocato dalla circolazione.

Ma se questi giorni precedenti alla Pasqua, che hanno visto riversarsi nelle strade centrali di Roma, cittadini, turisti, pellegrini, cortei di educande, stuoli di preti e monache, decine di migliaia di macchine di tutti i tipi e le dimensioni, sono stati e continueranno ad essere un inferno, non si può certo dire che per i rimanenti giorni dei mesi trascorsi le cose siano andate molto meglio. Tra i tanti problemi che assillano la città, tra le centinaia di questioni urgenti che debbono essere risolte, quello del traffico non si può certo chiamare una delle nostre vergogne più gravi; ma non è nemmeno cosa da sottovalutarsi, come ha fatto finora la Giunta.

Esiste — se non erriamo — una apposita commissione capitolina per il traffico la quale avrebbe dovuto da tempo affrontare questo problema, ma, stando a quanto accade per le strade, sembra che la commissione finora si sia limitata solo a tappare, e anche parzialmente, qualche buco, autorizzando sporadici divieti di sosta, alcuni parcheggi e qualche vigile urbano nei crocicchi dove avvengono più frequentemente gli ingorghi. Eppure il numero degli incidenti stradali, che a Roma sono i più alti di tutte le altre città italiane, avrebbe dovuto richiamare l'attenzione delle autorità su questo problema e avrebbe dovuto spingerle a cercare i ripari.

Ripari, e siamo noi i primi a dirlo, che non dovrebbero venir a costare molto per l'Amministrazione Comunale, perchè se denari s'hanno da spendere è meglio che vengano impiegati per questioni più urgenti, ma che dovrebbero essere presi solo al lume di quel buonsenso che manca alla Giunta anche nei problemi di ordinaria amministrazione.

Il ripristino del senso unico per i pedoni al Corso, per esempio, non sarebbe un eccessivo onere per il bilancio ed eviterebbe le tristi scene avvenute in questi giorni quando gli uni contro gli altri, petto a petto, schiere di cittadini si sono scontrati per ore e ore sui due marciapiedi di questa arteria principale. Anche un bel cartello di divieto di sosta a via Veneto, all'altezza dell'Albergo Regina, pur senza aumentare il deficit capitolino, riuscirebbe a far sì che l'NT rosso proveniente da via Boncompagni, potesse imboccare per via Veneto senza fare quelle manovre che attualmente gli autisti sono costretti ad inventare, volta per volta, per evitare le « arrotate » alle macchine in sosta dinanzi al lussuoso albergo.

Nè verrebbe a costare molto un invito a tutti gli autisti, spericolati o inesperti (ora con l'aumentata circolazione delle macchine sono molti), ad evitare le astuzie del traffico quando si trovano dietro un filobus che sta per affrontare la « zona neutra » della linea aerea. Nove volte su dieci, infatti, nel tentativo di sorpassare il filobus le macchine costringono gli autisti dell'ATAC a brusche frenate che bloccano la vettura in uno dei punti dai quali non può più ripartire. Allora cominciano i tentativi di spinte, l'invito a tutti i passeggeri di scendere e il traffico rimane bloccato per cinque minuti almeno.

Anche il divieto di girare a sinistra, per le macchine, in alcui incroci centrali (San Bernardo, via Due Macelli, via Capolecase) è una proposta che la Giunta e la Commissione possono benissimo prendere in considerazione. Come si potrebbe attuare una serie di sottopassaggi per i pedoni ai crocicchi più importanti. Altrimenti, andando di questo passo, verremo a trovarci nelle condizioni di chiudere il traffico o alle macchine private o agli autobus e filobus, nelle vie centrali.

Ma la responsabilità di questo stato di cose non va, ad onor del vero, addebitata solo al Comune. Anche all'ATAC spetta il giusto merito. Se il traffico è una barmonda a metà della via Salaria, tra Piazza Fiume e via Po — per esempio — lo si deve alla fermata del filobus e tram. Come il merito del traffico intasato a via Piave va all'ATAC che non è stata capace ancora di riportare la fermata del tram all'altezza del salvagente centrale.

Sono piccoli suggerimenti, tutti questi, che se effettuati allevieranno le fatiche di quanti a piedi o in vettura debbono traversare almeno quattro volte al giorno queste zone.

ALL'ESAME DEI COMITATI PER LA PACE

Le forme di lotta in appoggio ai portuali ed ai ferrovieri

Una convocazione straordinaria - La solidarietà delle maestranze della MASI

Il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace, riunitosi in seguito all'annuncio dell'arrivo di armi straniere, ha deliberato la convocazione, in via urgente, di tutti i Comitati rionali, aziendali e comunali per la pace, per esaminare l'attività svolta e per determinare l'azione da svolgere contro il pericolo reale ed immediato di guerra, che l'arrivo stesso delle armi conferma.

Il Comitato ha deciso di dare tutto il suo appoggio alle iniziative e alle lotte dei portuali e dei ferrovieri, intese ad evitare lo scarico ed il trasporto dei micidiali ordigni di guerra inviati dallo straniero.

Il Comitato ha sottolineato inoltre la necessità di chiarire a tutta l'opinione pubblica come le recenti disposizioni governative, intese a restringere la libertà di parola, di propaganda e di sciopero dei cittadini, siano rivolte principalmente a frenare e a imbavagliare la lotta popolare in difesa della pace.

La riunione dei Comitati della Pace avrà luogo venerdì prossimo alle ore 19 nel salone dell'UESISA, via IV Novembre 149. La relazione sarà tenuta da un membro del Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace.

Indetta dal Comitato della Pace dello Stabilimento, si è tenuta ieri, all'Officina MASI, l'assemblea di tutte le maestranze per discutere il prossimo arrivo delle armi americane in Italia.

Nella sua relazione il Presidente del Comitato, sig. Zannecchi del P.R.I., ha concluso dichiarando che le maestranze della MASI sono solidali con i portuali e sono pronte a dare a questi tutti il loro appoggio.

In tal senso, al termine della riunione è stato votato un ordine del giorno.

La riunione del « Gruppo Propagandista » della Federazione è fissata per martedì 11 alle ore 19,30 e non per mercoledì come è stato erroneamente scritto sulla lettera di invito fatta recapitare a mezzo delle segreterie delle sezioni. A questa riunione devono essere presenti tutti i compagni oratori, conversatori e propagandisti e i compagni espressamente invitati. Il compagno Natoli terrà un rapporto politico sulla lotta del popolo italiano contro la guerra.

TROVATO CADAVERE A NAPOLI DA UN PESCATORE

Con la testa fra gli scogli un inquilino di V. degli Artisti 20

La squadra mobile partenopea non sa spiegarsi se si tratti di disgrazia o suicidio - La morte dovuta ad annegamento

Ieri verso le ore 11 alcuni pescatori napoletani scorgevano il cadavere di uno sconosciuto galleggiante nello specchio d'acqua di Mergellina all'altezza del largo Sermoneta. La testa dello sconosciuto era addirittura incastrata negli scogli che emergono a fior d'acqua. Dato l'allarme si provvedeva ad informare il commissariato di P.S. della zona che inviava sul posto alcuni funzionari. Trasportato a riva il cadavere, si procedeva alla perquisizione degli abiti indossati dallo sconosciuto. Si veniva così ad identificarlo nella persona di Emilio Niola, domiciliato a Roma in via degli Artisti 20.

Le indagini successivamente svolte dalla squadra mobile accertavano che il Niola si trovava a Napoli da 4 giorni alloggiato nella pensione Pace al Largo Carità. La sera del 3 si era presentato alla pensione senza portare con sè alcun bagaglio, chiedendo subito che gli venisse assegnata una camera. Il proprietario della pensione ha dichiarato che il Niola era impiegato a Roma, ma andava spesso a Napoli. Usciva presto la mattina e rincasava a notte inoltrata. La sera prima della sua scomparsa, il Niola aveva saldato il conto, aggiungendo che sarebbe ritornato al più presto.

Da un primo sommario esame del cadavere, i periti dell'obitorio hanno potuto stabilire che la morte del Niola è stata causata da annegamento e, poichè sul suo corpo non sono state riscontrate lesioni, si deve credere che il Niola sia rimasto vittima di una disgrazia o abbia voluto suicidarsi.

BORSEGGIATRICE ARRESTATA

Approfittava troppo della sua bellezza

Una giovanissima e graziosa artista di varietà, Marisa Leoni di 21 anni, è stata tratta in arresto ieri alle 12,30 perchè responsabile di numerosi borseggi. L'arresto è stato eseguito dalla squadretta della Mobile adibita alla repressione dei furti con destrezza.

L'attenzione degli agenti è stata attratta dapprima dalla bellezza non comune della ragazza. Forse se fosse stato un tipo insignificante oggi non sarebbe in prigione. Ma invece Marisa è un tipo che non si può assolutamente fare a meno di guardare. E gli agenti l'hanno guardata. Così a un certo punto si sono accorti che la ragazza, con la scusa degli scossoni e delle brusche frenate, stava troppo addosso ad un signore, il quale naturalmente, per le ragioni che abbiamo già spiegato, non ne sembrava affatto dispiaciuto. E la diabolica Marisa ne stava approfittando per sfilargli il portafogli, con le sue graziose e ben curate manine. Sul più bello, gli agenti intervenivano e invitavano la ragazza a recarsi in Questura.

Qui la ragazza veniva perquisita dall'apposita « visitatrice », la quale le scopriva addosso, ben occultati nei vestiti e persino nella biancheria intima, i seguenti oggetti: un portafogli con 6130 lire, e documenti intestati ad Alina Di Fani, abitante in Piazza Risorgimento 19; un portamonete rosso con 945 lire, 60 « cruzeiros » e 10 monete d'argento; un portamonete con monili, chiavi e appunti appartenenti a tale Gilda Gironi. I tre furti erano stati consumati a tempo di record nel breve tratto tra Largo Chigi e Piazza Cavour. La bella Marisa è stata tradotta alle Mantellate.

Gli aggressori della Garbatella denunciati per « rissa »

Dalle risultanze processuali a carico dei giovani del M.S.I. denunciati per i fatti della Garbatella, risulta che la causale della denuncia è stata stabilita in quella di rissa, e pertanto non si dovrebbe ravvisare in tale reato un motivo per imputare detti giovani di apologia di fascismo.

UNA SIGARETTA NEMICA DEL C.C.

Pulisce la bandoliera e si ustiona una mano

Di un incidente che poteva avere ben più gravi conseguenze è rimasto ieri vittima il carabiniere Vincenzo di Cocco, della classe 1927.

Il Di Cocco, mentre era intento nei locali della Stazione Nomentano nella pulizia della bandoliera con benzina, veniva assalito dalla voglia di fumare una sigaretta. Senonchè non si accorgeva che le sue mani erano bagnate di benzina e nell'accendere il cerino, oltre che a prendere fuoco la sigaretta, anche la sua mano sinistra veniva investita dalle fiamme.

Ricoverato al Policlinico, gli venivano riscontrate ustioni di primo e secondo grado, per cui è stato dichiarato guaribile in 16 giorni.

MOSTRA - Nei locali del palazzetto Veneziano, ingresso P.za S. Marco, mostra delle opere di pittura e scultura ispirate alla danza.

FORTUNATAMENTE NESSUN FERITO

Cede un binario a P. Casilino e una vettura Stefer deraglia

Il traffico deviato - Per due volte ieri bloccati i filobus al centro

Verso le 17,50, al bivio Mandrione sulla via Casilina, una vettura tramlaria della Stefer (linea Roma-Fiuggi) è uscita dal binario. Molto panico tra i viaggiatori, nessuno dei quali fortunatamente è rimasto ferito. La vettura feceva manovra al bivio dovendo essere avviata sul binario destro a causa di una ostruzione al Ponte Casilino.

Giorni fa una conduttura d'acqua provocava il cedimento di un binario che passa sul ponte Casilino all'altezza di Piazza del Pigneto. Tutte le vetture, dall'una di ieri — in seguito all'inizio dei lavori di riparazione — dovevano fare sosta obbligata al bivio del Mandrione. In seguito al deragliamento, il traffico è rimasto sospeso per circa due ore. Molta congestione ancora alle 22 a causa delle manovre.

Altri ingorghi nel servizio pubblico si erano verificati in mattinata dalle 10,15 alle 10,55 sulle linee EP, M1P, M2P a causa di un guasto a un morsetto della rete aerea filoviaria. Per una bruciatura al sezionatore di via Veneto, inoltre, dalle 12,55 alle 13,27 rimanevano bloccati gli NT rosso e i 103.

Sette persone ferite in una serie di incidenti

Sergio Santacroce, nato nel 1930, abitante in via Tuscolana 696, e Gilberto Vincenzo, nato nel 1903, abitante in via Tuscolana 639, ambedue meccanici, transitando per via Tuscolana in « moto » si scontravano con un'auto. Il primo ne avrà per 20 giorni, il secondo per 60. Ambedue sono stati ricoverati a San Giovanni.

Ines Torelli, di 42 anni, abitante in via di Donna Olimpia 8, mentre andava in motocicletta insieme con Filippo Pizzaroni, veniva proiettata ad alcuni metri di distanza in seguito allo improvviso ribaltamento della macchina causato da una buca. La Torelli è stata ricoverata a San Giovanni in osservazione.

L'impiegato Manlio Marinozzi, di 37 anni, abitante in via Odacini da Gubbio, ed il meccanico Calisto Giovannetti, di 53 anni, alle 15,15 di ieri passavano in Lambretta per Piazza dei Re di Roma. Improvvisamente un'auto sbucata da una via laterale, si parava davanti al micromotore. L'urto è stato inevitabile. Il Marinozzi e il Giovannetti sono rimasti feriti e sono stati ricoverati a San Giovanni.

Il falegname Romeo Guaraldi, abitante in via delle Ciliege 143 è stato travolto da un'auto, rimanendo gravemente ferito. Il contadino Mario Tesini, di 53 anni, mentre si recava al lavoro nei pressi di Maccarese è rimasto schiacciato sotto il proprio carro agricolo ribaltato, riportando la frattura della gamba destra ed altre gravi lesioni.

Vuole dormire per forza e per poco non s'avvelena

La quarantenne Elisa Franchi, abitante in Via Dessi 2, essendo giunta ieri sera le 23,15 senza poter prendere sonno, ingeriva ben 10 pastiglie di « sonno-Lepetit », una razione, cioè, molto al di sopra di quelle richieste per ottenere i normali effetti voluti.

La signora veniva ben presto presa da forti dolori, ragion per cui doveva essere rapidamente accompagnata al Policlinico dal proprio marito. Passerà la notte in bianco.

Abbonatevi a RINASCITA

Denunciato Don Paolo per oscenità su una bimba

Il parroco del Cicolano già arrestato!

Il parroco Paolo Rigeri, di una frazione del Comune di Fiamignano, è stato ieri denunciato alla Procura della Repubblica per atti innominabili commessi nei riguardi di una bambina, di cui, per ovvie ragioni, omettiamo il nome. Sembra che don Paolo sia già stato arrestato e tradotto alle carceri di Santa Scolastica.

Ricordiamo che il don Paolo, parroco del Cicolano, ha contribuito largamente a formare in quella zona il baluardo dell'anticomunismo.

Due ore di panico per un incendio

Erano da poco passate le nove di ieri mattina quando gli stupefatti ed atterriti passanti di Viale Eritrea scorgevano dense colonne di fumo levarsi dalle inferriate degli scantinati situati sotto il forno Fiocchi al numero civico 55.

Contemporaneamente, a causa del fumo che saliva sempre più copioso, l'aria cominciava a farsi irrespirabile nell'interno dello stabile e si verificavano alcune scene di panico, fortunatamente contenute e controllate dal buon senso e dal sangue freddo di alcuni inquilini che regolavano l'esodo delle donne e dei bambini nella strada.

I Vigili del Fuoco, tempestivamente avvisati, accorrevano con due autopompe iniziando l'ardua opera di spegnimento.

L'opera di circoscrizione e, successivamente, di spegnimento, si presentava però quanto mai delicata e difficile

Era soltanto dopo circa due ore di lavoro dei nostri valorosi Vigili del fuoco che la pace tornava fra le famiglie di viale Eritrea 55 che potevano rientrare nelle loro case.

Rapinatore arrestato dopo cinque mesi

L'appuntato Salvatore Vitale e il carabiniere Sciorti della Compagnia interna hanno ieri tratto in arresto il pregiudicato Amerigo Giacomozzi, ricercato per una rapina consumata nel novembre dello scorso anno in Piazza Venezia, a danno di Antonio Guerra.

Dodici apparecchi radio rubati in V. della Scrofa

I soliti ignoti penetrati in pieno giorno durante la chiusura pomeridiana nel negozio di Radio Luxor in via della Scrofa 72 hanno asportato 12 radio, 27 mila lire, una giacca ed una macchina da scrivere. I funzionari del commissariato S. Eustacchio a cui è stato denunziato il furto indagano.

ANNUNCIATO DAL SENATORE TERRACINI

Un convegno internazionale di perseguitati antifascisti

I lavori si svolgeranno a Firenze - La conferenza stampa di ieri alla Casa della Cultura

Alla Casa della Cultura di Roma, in Via Santo Stefano del Cacco, l'Associazione italiana dei perseguitati politici antifascisti ha organizzato nel pomeriggio di ieri una conferenza stampa che è stata tenuta dal compagno Umberto Terracini davanti a numerosi giornalisti e ad un grande pubblico.

Dopo brevi parole del dott. Fausto Nitti il compagno Umberto Terracini ha prima di tutto annunziato che alla fine di questo mese d'aprile si terrà a Firenze un convegno della Federazione Internazionale dei perseguitati politici. Scopo della conferenza stampa di ieri, dunque, era quello di illustrare alla pubblica opinione oltre che il bilancio di attività dell'Associazione italiana il motivo per cui si è deciso di organizzare Il Convegno Internazionale. L'esposizione del compagno Terracini è stata di un notevole interesse sopratutto nella parte che riguardava la condizione attuale della Associazione dal punto di vista della sua figurazione giuridica. Si pensi, per esempio, che una delle ragioni per cui alla Associazione è stato negato il riconoscimento della personalità giuridica è costituita dal fatto che l'Associazione medesima non ha capitali e di conseguenza non è in grado di presentare un bilancio come una qualsiasi azienda. Più grave, ed in certi casi vergognosa, è d'altra parte la condizione dei singoli iscritti a molti dei quali è stato addirittura negato il diritto di voto perchè la loro fedina penale risultava sporca per una condanna del... Tribunale Speciale.

Tuttavia il Convegno non è stato organizzato per discutere intorno a queste questioni. Scopo preminente della riunione dei rappresentanti della Federazione Internazionale a cui aderiscono diciotto paesi è quello di studiare le forme più adatte alla mobilitazione di tutti i combattenti contro il fascismo e contro i regimi di oppressione. Particolare significato, come è evidente, assume il fatto che come sede del Convegno sia stata scelta una città italiana; di un paese, cioè, in cui la mobilitazione dei combattenti contro il fascismo costituisce un argine ulteriore all'ondata reazionaria in atto

QUANDO I LESTOFANTI PENSANO...

"Fuori casseruole e tegami sono ispettore all'Igiene"

Come Domenico invita a cena due attori, che senza saperlo interpretano il ruolo di agenti

Non è una storiellina pasquale. Al ventiduenne Domenico Diani piace vivere in uno dei molti ambienti di pseudo-bohemiens della Capitale, conoscere divi cinematografici con azioni al ribasso, pittori pigri, qualche ballerinetta malinconica. Ma al contrario dei noti personaggi del melodramma pucciniano, preferisce vivere a modo suo e... invece di dare l'addio alla vecchia zimarra, sbarcare il lunario truffando il prossimo.

Il nostro Mimì incontrò, la sera del 28 marzo scorso, gli attori Elio Steiner e Amedeo Trilli e li invitò a cena. A sentirlo doveva andare a riscuotere danaro alla trattoria di Sora Nina in piazza S. Lorenzo in Lucina. Mimì pregò i due conoscenti di attenderlo. Imboccò la porta del ristorante andando difilato dalla proprietaria, la signora Giovanna Antonelli.

— « Sono il dottor Tristano — *disse Mimì d'un fiato* — e sono ispettore dell'Ufficio Igiene ». *Con aria distratta chiese di fare un sopraluogo in cucina. Passando tra casseruole e tegami prese un aspetto sostenuto e borbottò che proprio non andava niente, che era costretto a far verbale di contravvenzione. Alle rimostranze della povera proprietaria, Mimì — alias dr. Tristano — cantò la romanza del dovere e, rudemente, disse che si accontentava di farle contravvenzione di 24 mila lire. Se avesse continuato a protestare avrebbe fatto chiudere il locale!*

Prese appunti, dette ancora uno sguardo in giro e a un cameriere — che aveva trovato sprovvisto di libretto sanitario — disse paternamente: « Vieni domani da me in ufficio. Chiedi del dr. Tristano ». *E uscì, sotto il fuoco d'infilata degli sguardi della signora Antonelli, dei camerieri e dei clienti.*

In piazza ritrovò i due attori che ignoravano quanto Mimì avesse architettato

Ma il nostro eroe ritorna nella trattoria: stavolta con fare più affabile sussurra nell'orecchio della proprietaria che proprio lì fuori c'erano due agenti. Lui, proprio lui — perchè mai il dr. Tristano aveva fatto del male! — era disposto a strappare il verbale, ma aveva le mani legate dalla presenza dei due agenti. Non restava che tentare di convincerli.

Così lo Steiner e il Trilli — inconsciamente nelle vesti di agenti dell'Ufficio d'Igiene — entrarono nel ristorante, cenarono, andarono via. Rimase ancora il sedicente dr. Tristano ancora più malleabile dopo il buon pranzo annaffiato da molte fiaschette di vino, che chiese sei-settemila lire per « chiudere definitivamente la bocca ai due agenti »! La signora Antonelli disse che aveva soltanto mille lire. Mimì intascò lesto il bigliettone, salutò, uscì.

Inutile aggiungere che il cameriere che il giorno dopo andò all'Ufficio d'Igiene per il libretto sanitario si trovò dinanzi a un altro dr. Tristano. Al vero! Di qui l'intervento dei carabinieri e la denunzia di Mimì Diani e di un ex compare, Alberto Lollobrigida, zio della diva cinematografica.

Il Lollobrigida era stato, in compagnia del Diani, nello stesso ristorante due mesi fa. Tentando prima di vendere della pasta napoletana, poi di farsi pagare un assegno di trentamila lire, si dovettero accontentare di « scroccare » due pizze e due litri di vino dei Castelli!

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

Le riunioni dei segretari, organizzativi e agit-prop sono rinviate a martedì.

MARTEDI'

I segretari, gli organizzativi, gli agit-prop delle sezioni secondo gli orari usuali nelle sedi dei rispettivi settori.

Le responsabili femminili di sez. presso le sedi dei rispettivi settori secondo gli orari stabiliti.

Prima settore: amministratori di sez. alle 18 al settore.

I responsabili di massa delle sez. nelle sedi dei rispettivi settori agli stessi orari delle convocazioni dei compagni delle segreterie.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 9 APRILE: Pasqua. Il sole si leva alle 5,51 e tramonta alle 19. Durata del giorno ore 13,9. Nel 1944 l'Armata Rossa libera Odessa. Domani 10 aprile nasce Lenin.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 37, femmine 33. Morti: maschi 23, femmine 19. Matrimoni 5.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 6,4-18,7; Ciampino 4,8-21,2. Si prevede tempo buono, temperatura quasi stazionaria, mare leggermente mosso.

FILM VISIBILI - « Io ero uno sposo di guerra » all'Excelsior e al Reale; « Domenica di agosto » al Fogliano, Giulio Cesare, Preneste; « Pinky, la negra bianca » al Rivoli.

UNIVERSITA' DEL LAVORATORE - E' stata istituita a cura dell'Inca l'Università del lavoratore, che si inaugurerà con un corso di dieci lezioni sulla costituzione italiana. Aprirà tale corso il sen. Terracini. Iscrizioni tutti i giorni dalle 18 alle 20 presso l'Inca a P.za Esquilino 1.

GITA CAMPESTRE - Domani i soci della « Giordano Bruno » si riuniranno dalle ore 16 alle 19,30 a Cecilia Metella sulla via Appia Antica all'osteria « Qua nun se more mai ». Claudio Cappelli declamerà delle poesie di Belli. I simpatizzanti e le loro famiglie sono invitati ad intervenire.

DIFFIDA - Si avverte che la compagna Rosanna Orsenigo ha smarrito la tessera del P.C.I. n. 2010182 rilasciata dalla sezione Colonna.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Gaetano Cammaro, t.b.c. e con tre bimbi a carico, ha bisogno di un aiuto e si rivolge al buon cuore dei compagni, inviare le offerte in redazione.

— Argentina Marchi ha offerto 500 lire per solidarietà popolare, 500 per i compagni disoccupati, 500 per i compagni carcerati e 500 per i compagni in lotta.

LUTTO - E' deceduto il figlio del compagno Pietro Camilli, Amico de « l'Unità ». I funerali avranno luogo domani alle ore 10. Le più vive condoglianze.

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v.le Pinturicchio 25 — Frati: P. Saint Bon 91; v.le Giulio Cesare 211; v. C. di Renzo 213; P.za Cavour 16; P.za della Libertà 6 — Borgo Aurelio: V. della Conciliazione — Trevi, Campo Marzio: C. Umberto I, 496; V. Capo le case 17; v. del Gambero 11; P.za in Lucina 26 — Sant'Eustachio: C. Vittorio 36 — Campitelli: P. Cairoli 5; C. Vittorio 243; V. Aracoeli 21 — Trastevere: V. Roma Libera 55; P. Sonnino 18 — Monti: V. dei Serpenti 177; Via Nazionale 72; V. Torino 132 — Esquilino: dei Salentini 14 — Tuscolano, Appio, Latino: — Testaccio: V. Giov. Branca 60; Piramide Cestia 45 — Tiburtino: P. Immacolata 24; Via 32 — Celio: P.za S. Giovanni in Laterano 112 V. Gioberti 77; P. Vittorio 53; V. G. Lanza, 68; P. S. Croce 28 — Salustiano, Castro Pretorio: Ludovisi V. delle Terme 92; V. XX Settembre 95; V. dei Mille 21; V. Vitt. Veneto, 27; V. Pinciana 65 — Salario, Nomentano: P. Santiago del Cile 78; P. Verbano 14; Via Paciai 15; V. Salaria 84; V.le Regina Margherita 201; V. Lorenzo il Magnifico 60; Via Nomentana 90; V. Morichini 26; V.le Eritrea Tosti 41; V. Illiria 12 — Prenestino, Labicano: V. del Pigneto 77 — Torpignattara: Via Casilina 461 — Milvio: V. Odazia 68 — Monte Sacro: V. Gargano 48 — Gianicolense: Via Carini 44 — Monte Verde N.: Circ. Gianicolense 137 — Garbatella: V. Fucati 14.

PRONTO SOCCORSO - Dipendente dal comune via della Consolazione, tel. 684778 e 684779. Il medico si reca a domicilio dietro richiesta telefonica.

Convocazione ANPPIA

Tutti i soci della Sezione Colonna, mercoledì, ore 20, presso l'Ass. « Giordano Bruno », Via Angelo Brunetti, 60, 3. p.iano per procedere alla elezione dei delegati per il Congresso Provinciale.

Martedì alle 19 ass. gen. soci di Tiburtino III, Pietralata e S. Lorenzo in V. dei Volsci 32 (Cons. Pop).

I TRAM A TERMINI

Le linee tramviarie CD, CS, L/6, 10, 16, 4/20, 8/19, transitano per il viale Giolitti, con fermata di fronte ai Magazzini dei Fratelli Gallo.

Questa è la migliore occasione che si presenta per poter acquistare tutto quanto necessita per la calzatura: Tomaie, Cuoio, Pellami, Pantofole e Calzature di gomma Ursus.

I Fratelli Gallo con negozio di vendita sotto i Portici Stazione Termini, 47-49 (viale Giolitti) hanno inoltre organizzato una grandiosa vendita di propaganda di articoli di produzione propria, in cartelle di cuoio cucite a mano nei vari tipi di pellami a lire 2950 - 3500 - 4800 - 5500.

Vasta possibilità di scelta.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio della C. R. I.

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest. 8-13

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

ESQUILINO
GABINETTO SPECIALIZZATO
PER LE PIU' MODERNE CURE RADICALI
IMPOTENZA
ANOMALIE DEBOLEZZE SESSUALI
VENEREE SIFILIDE PELLE
controlli di assoluta GUARIGIONE
SANGUE microscopici
Via CALDERON, 4 (S. M. Maggiore Stazione)
Tel. 472497 - ore 8-20 salotti separati

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, fobie, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali, cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree. Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza.

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI (8-13, 16-20)
VIA ARENULA, 29 - Piano 1, int. 1

Comm. Dr. MANCINI - Via Arezzo, 38
ASMA e ARTRITI
(Ore 10-12 e 15-17) - Telef. 852 951)

Gabinetto medico
SAVELLI
VENEREE - PELLE
GINECOLOGIA
IMPOTENZA
Sterilità femminile
SANGUE - Miscoscopici
V. SAVELLI, 30
(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus)
(8-20 feriali - 8-13 festivi)
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Br. Sequard ». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

Dott. CATALDO GELSO
Spec. VENEREE - PELLI - ANALISI
NAPOLI - Via Pignasecca 61
ore 8-10; 16-20

IL TRIONFO DI "CIELO DI FUOCO" con GREGORY PECK

Il successo ottenuto da Gregory Peck per la sua superba interpretazione di « *Cielo di fuoco* » è stato trionfale. E' questa del nostro attore un'affermazione senza precedenti. Bene a ragione, la critica americana aveva detto che l'interpretazione di Gregory Peck era « la più grande che Hollywood aveva dato da dieci anni a questa parte ». Egli ha vissuto il dramma del protagonista con una sensibilità, con un verismo, e con una spontaneità tali da imporsi ancora una volta non solo all'attenzione ma all'ammirazione degli spettatori.

« *Cielo di fuoco* », diretto da Henry King e prodotto da Darryl F. Zanuck per la 20th Century Fox continua da oggi le sue visioni ai cinema: Capranica, Europa, Imperiale, Moderno e Capranichetta. Il nostro pubblico non si perderà questo spettacolo avvincente e ricco di emozioni. Ricordiamo che il film è abbinato al « Grande concorso 20th Century Fox-Pyrex Corning » dotato di ricchi premi e che ciascun spettatore parteciperà all'estrazione seguendo le modalità elencate nel tagliando unito alla brochure. Per ognuno dei quattro cinematografi sono in palio 12 premi del valore complessivo di L. 100.000. Festeggiate questa domenica di Pasqua al cinema Capranica, Europa, Imperiale, Moderno e Capranichetta.

DOMENICA PROSSIMA
16 APRILE 1950
alle ore 10,30 al
TEATRO ADRIANO
(Piazza Cavour)
SARA' PROIETTATO
IL FILM ISRAELIANO
Adamà
(LA TERRA)
INGRESSO GRATUITO
Gli inviti potranno essere ritirati da lunedì, 10 aprile, a venerdì, 14 aprile